

Programma di governo della Lista del “Terra Mia” a Pulsano

Lo scopo principale della lista è quello di rilanciare decisamente lo sviluppo sociale e turistico-economico del nostro paese attraverso il superamento di una logica **sterile da contrapposizione ideologica degli opposti schieramenti** e attraverso un’attenzione ed un impegno costruttivo, concreto e duraturo, verso le problematiche di Pulsano e dei suoi cittadini, sostenendo ogni iniziativa utile allo sviluppo ed al rilancio della nostra Pulsano. Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini di Pulsano facendone un paese moderno, attento all’ambiente, in cui i cittadini possano essere **agevolmente informati e partecipare attivamente** alle attività ed alle decisioni che attengono la comunità. La nostra lista ha l’ambizione di divenire un punto di riferimento stabile per i tanti cittadini che non si riconoscono in questo o quel partito né di un certo modo egoistico-opportunistico di far politica e desiderano per Pulsano un reale rinnovamento nel modo di amministrare il “bene comune” secondo principi di **efficienza, prudenza e trasparenza amministrativa, legalità e correttezza**. In questo senso, con umiltà non solo chiediamo la fiducia dei nostri concittadini ma ancor prima chiediamo loro di affiancarci in questo impegno, auspicando una collaborazione attiva e propositiva. Il tratto distintivo di Terra Mia è la voglia di cambiamento che supera le vecchie ed ormai desuete contrapposizioni ideologiche e di interesse, tipiche dei vecchi schemi amministrativi. Il candidato di *Terra Mia* antepone il dovere civico all’interesse personale.

La sistemazione di annosi problemi comunali quali l’incerta situazione finanziaria, la mancanza cronica di infrastrutture, i possibili rimedi contro le varie emergenze idriche ed ambientali, i disservizi scolastici o l’insufficienza e la cattiva organizzazione degli uffici, il ripristino della viabilità cittadina seriamente compromessa da lavori non controllati dall’autorità comunale e non svolti a regola d’arte, sono problematiche che affliggono Pulsano da tempo e devono trovare, compatibilmente con il bilancio comunale quanto mai disastroso, una soluzione urgente possibilmente sfruttando le risorse messe a disposizione dello Stato, dalla Regione Puglia. E dalla Comunità Europea.

L’attenzione dei componenti la Lista sarà rivolta ai seguenti punti.

LA TERRA FRUIBILE

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-piano delle opere pubbliche

.....

Pulsano e le Opere Pubbliche: Attrarre finanziamenti Nazionali ed Europei per il completamento di opere di restauro iniziate e mai ultimate (**Isolamento Castello De Falconibus**), successiva acquisizione del **Molino Scoppetta**

Riqualificazione Lido Silvana: Reperire attraverso il Programma di sviluppo rurale i fondi necessari alla valorizzazione dei tratti del Bosco Caggione, realizzando un percorso naturalistico e/o un percorso ricreativo all'interno della pineta. Restaurare e rendere fruibile l'insediamento protostorico e **Torre Castelluccia**, finanziamenti reperibili attraverso i fondi FESR nonché attraverso la dotazione economica che Regione Puglia investirà sulla **VIA JONICA che attraversa Pulsano**

LAVORI PUBBLICI

La “valorizzazione del territorio” per attuare il rilancio economico e sociale di Pulsano è il punto chiave del programma della lista Terra Mia. Un programma che guarda al futuro. Il nostro obiettivo è ridisegnare Pulsano e recuperare le

aree più periferiche abbandonate attraverso un piano delle opere pubbliche basato su priorità quotidiane per un paese più sostenibile e vivibile.

SITUAZIONE ATTUALE: • ammodernamento /

adeguamento del campo di calcio /

palazzetto dello sport ; vendita della

piscina • Ingressi del paese da sistemare

• Dissesto stradale: manto stradale delle principali vie di accesso al paese e non solo) in pessimo stato, buche stradali, strisce pedonali logore, ecc.

IL NOSTRO OBIETTIVO: Recuperare parti del paese con piccoli interventi di restyling mirati. Il nostro obiettivo: la concreta realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale di interventi di pubblica utilità al fine di essere fruiti indistintamente dalla collettività. • Tutela e gestione del patrimonio stradale. Intervento di rifacimento e restyling per l'arredo urbano degli ingressi del paese via taranto via costantinopoli via unberto I • Riasfaltatura della viabilità principale e secondaria e sistemazione dei marciapiedi finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nuove pavimentazioni stradali. • Riqualificazione urbana e organizzazione infrastrutturale, soprattutto delle zone periferiche. • Dotazione di tutte le infrastrutture civili per garantire una maggiore vivibilità (pubblica illuminazione, rete fognaria, idrica...). • Manutenzione e riqualificazione del centro storico. • Riqualificare le piazze principali del paese (limongelli/ pertini) affinché diventino luoghi di incontro, restituendole alla cittadinanza e alla nobile funzione socializzante tipica di questi importanti spazi urbani. • Riqualificazione di viale dei Micenei (litoranea) • parcheggi a pagamento su tutto il territorio • Manutenzione ordinaria della sede stradale (interventi per buche) e delle

relative pertinenze (banchine, guardrail, strisce pedonali logore, marciapiedi, cordoli, ringhiere, parapetti, barriere parapetonali, tombini, pozzetti). • Gestione e manutenzione impianti semaforici, manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione interventi, installazione e manutenzione targhe toponomastiche. • Messa in sicurezza di alcune strade principali del paese valorizzandone il loro totale utilizzo, e prevedendo delle nuove strutture coerenti con i bisogni e i cambiamenti del paese • Valorizzazione dei parchi gioco. • Affrontare (per risolvere) il problema degli allagamenti, in occasione di eventi meteorologici particolari definiti come “bombe d’acqua”.

COME RAGGIUNGERLO: • “Fondo finanziamento opere pubbliche” • Accordi di sponsorizzazione: realizzazione e manutenzione delle rotonde con aree verdi ed essenze arboree, a fronte di spazi per la pubblicizzazione dell’attività. Opere che contengano simboli (storici, commerciali...) offrendo così un ottimo biglietto da visita a chi entra o transita sul nostro territorio cittadino. • Partecipazione a bandi per il recupero delle periferie e/o emanati dal Governo Italiano (vedasi primo e secondo Piano Pluriennale Sport e Periferie) o dalla Comunità Europea • Accrescere la coscienza civica stradale sin dalle fasce giovanili e negli adulti mediante un iter che tenga presente le fasce di età degli interlocutori, gli obiettivi educativi, i contenuti, la metodologia e gli strumenti didattici più idonei. Progetti in collaborazione con Università, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Assessorati di Mobilità e Pubblica istruzione... • L’inasprimento delle sanzioni, efficace mezzo per educare alla guida sicura e responsabilizzare gli autisti. • Attivazione di tutte le misure consentite per regolamentare la velocità con particolare attenzione ad alcune vie Ove possibile, saranno installati rallentatori ottici e dissuasori in luoghi strategici. Incremento della segnaletica. • Finanziamenti esterni finalizzati e vincolati a progetti specifici. • Installazioni artistiche secondo il principio “L’arte deve essere di casa”. Collaborare con l’Accademia delle belle arti, spazi pubblici per ospitare installazioni artistiche. • Controlli delle attrezzature ludiche, lavori di pulizia periodici, rastrellatura della sabbia ecc... Calendarizzazione degli interventi. • Potenziare i parcheggi con soluzioni diverse come l’utilizzo di aree dismesse o la costruzione di parcheggi sotterranei, verificandone i benefici e in relazione ai costi economici. • Predisporre uno studio idraulico per la soluzione del problema degli allagamenti in occasione di eventi meteorologici particolari definiti come “bombe d’acqua”, realizzando anche interventi parcellizzati di ampliamento dei sistemi di raccolta delle acque ampliamento delle griglie e caditoie - sistemazione delle pendenze, ecc.) in alcune zone oggetto di sistematici allagamenti. sostenibilità proposta riguarda il nostro habitat e la necessità di azioni mirate al miglioramento delle condizioni ambientali in cui viviamo. Riquilibrare i centri urbani delle frazioni con interventi mirati e condivisi dai cittadini che esaltino le caratteristiche del nostro contesto storico ed ambientale. La riqualificazione energetica degli edifici è certamente uno degli aspetti centrali per quanto riguarda la riduzione dell’inquinamento, i costi di gestione degli edifici pubblici e privati ed il raggiungimento di standard qualitativi di benessere e confort - abitativo e di lavoro - delle persone. Introdurre e potenziare i benefici per le imprese che si sviluppano in termini sostenibili, per i proprietari che intendono riqualificare le proprietà e per tutti quei progetti di sviluppo del patrimonio ambientale del territorio orientati

a migliorare la qualità del costruito in termini di riduzione dell'impatto energetico e di miglioramento ambientale generale. costante attenzione ai plessi scolastici comunali.

, Questo aspetto sarà prioritario per le politiche relative alla gestione, manutenzione e riqualificazione dell'intero patrimonio pubblico durante l'arco del mandato

VIABILITA' SICUREZZA DECORO URBANO

1) Manutenzione Rete Viaria Cittadina:

- a) Sarà emanata un'ordinanza contingibile da allegare ogni qualvolta si autorizzeranno lavori di posa in opera di tutti gli impianti (acqua, fogna, illuminazione pubblica, gas, linea telefonica), in modo da obbligare le ditte interessate dai lavori al corretto ripristino del manto stradale (metà carreggiata o intera sede stradale a seconda del tratto interessato dai lavori). Detti lavori saranno saldati dopo verifica del tecnico incaricato, che dovrà accertare il corretto ripristino del manto stradale.
- b) E' intenzione di questa lista cercare di risolvere il problema del traffico congestionato sulla nostra litoranea ed in particolar modo nelle strade "interne", congestione provocata dall'uso massiccio delle autovetture e da strade troppo strette, retaggio dell'abusivismo edilizio degli anni passati che non ha consentito una corretta organizzazione del territorio. Pensiamo quindi di adeguare le strutture stradali esistenti (spesso disastrose come Viale Montedarena, per citarne una) al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, possibilmente attraverso Accordi di Programma con i privati, predisponendo il piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonale, in coerenza con il PRMC. Procedere affinché la Marina sia dotata di opportuna toponomastica che agevoli non solo residenti e turisti ma anche le forze dell'ordine e i mezzi di soccorso nell'esercizio delle loro funzioni.
- c) Riorganizzazione della Viabilità.

2) Isole Amministrative di Taranto:

Acquisizione, programma di valorizzazione e recupero funzionale delle ultime altre isole amministrative confinanti con il Comune di Pulsano.

3) Canile Municipale:

individuare terreno idoneo e realizzare un canile municipale, in modo da porre fine alle ricorrenti condanne comminate dall'Autorità giudiziaria a codesto comune a causa delle numerose denunce dei cittadini. Trasferire i cani smistati negli altri canili e presi sul territorio di Pulsano in modo da abbattere le spese

4) Decoro urbano

Il decoro urbano è un elemento fondamentale, in primis per la vivibilità del paese unitamente allo sviluppo economico.

Ci impegneremo affinché la valorizzazione delle bellezze naturali e dello spazio cittadino, sia al centro dell'azione amministrativa con il coinvolgimento di tutta la collettività pulsanese, per renderla, progressivamente, sempre più attiva e protagonista della tutela dei beni comuni. Il nostro obiettivo è quello di mettere a punto una progettualità diffusa che si avvalga di azioni in sequenza, atte a trasformare l'intero paese più attraente di da custodire nel tempo, un luogo di incontro, di passaggio, di sosta, di socialità e di commercio.

LA SITUAZIONE ATTUALE: • Numero insufficiente di cestini porta rifiuti differenziati. • cartellonistica stradale vetusta;

- Fioriere pubbliche deturpate oggetto di vandalismi e/o furti
- Affissioni abusive (manifesti e cartelloni abusivi su muri e/o superfici con divieto d'affissione)

IL NOSTRO OBIETTIVO: “partire dalle cose più semplici”: valorizzazione degli spazi pubblici, progettazione di soluzioni più elaborate e virtuose, manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico, quale fondamento per lo sviluppo di progetti più elaborati e sicuri. Buone pratiche di dialogo e collaborazione tra amministrazione e cittadino, centrali nelle dinamiche di un paese.

Una riscoperta che passa attraverso iniziative inclusive, cura del proprio paese e desiderio di voler migliorare gli spazi pubblici che competono a ciascuno degli operatori. • Rinnovo dell'arredo urbano diffuso sul territorio. • Manutenere il verde pubblico esistente migliorandone qualità e fruibilità. • Aree e percorsi destinati ai cani: nell'ambito dei giardini, parchi ed altre aree verdi o di uso pubblico devono essere individuati appositi spazi espressamente riservati alla sgambatura dei cani, segnalati da apposita cartellonistica e dotati delle opportune attrezzature.

COME RAGGIUNGERLO: • Finanziamenti Videosorveglianza: fondi europei, regionali e comunali per sistemi di sicurezza • Risorse di bilancio apposite con costanza, al fine di pianificare al meglio gli interventi di manutenzione. • • La partecipazione attiva del cittadino per la tutela e la valorizzazione del decoro anche se costituiti in associazioni, enti, organismi, istituzioni o imprese private) potrà consistere anche in forme di “adozione” da parte degli stessi di aree verdi o di aree della città, in proposte di sponsorizzazione, accordi ed intese che abbiano come ragione e motivazione i valori e finalità oggetto del presente progetto politico.

5) raccolta differenziata

E' necessario un impulso con un piano strategico di pulizia, spazzamento e igiene urbana. • Indire un avviso pubblico per la formazione di un “Albo dei volontari civici”,

cioè di volontari per il decoro urbano. • Coinvolgimento del volontariato nella gestione del verde pubblico. Da anni sono sorti gruppi di volontari a cui chiedere una collaborazione sistematica (una gestione partecipata tra privato e pubblico) nell'esecuzione dei lavori di manutenzione del verde pubblico, da definire in modo corretto e completo, anche sotto il profilo della sicurezza, della fornitura di attrezzature, dell'organizzazione dei lavori ecc.

RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DELL'85% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA A' NECESSARIO PER CONSEGUERE L'OTTENIMENTO DELLA BANDIRA BLU.

LA TERRA DELLA LUNGA ESTATE

CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' necessario elaborare un progetto di sviluppo della Città, che guardi a tutte le attività produttive e al commercio, valorizzando le eccellenze del territorio. Puntare al turismo culturale come motore della crescita economica della comunità, puntando su tutti i beni culturali e paesaggistici di cui dispone PULSANO: il MAP, le riserve naturali, il centro storico, la biblioteca, chiese, itinerari enogastronomici, spiagge e paesaggio costiero.

La vera sfida sarà quella di riempire alberghi e b&b di turisti e visitatori che vengono per visitare Manduria, per mangiare nei nostri ristoranti, per acquistare nei nostri negozi, per visitare le nostre filiere del vino. L'offerta culturale di una città come PULSANO è talmente importante che deve essere sottoposta a 'progettazione', 'programmazione' e non ad 'improvvisazione' avendo ben chiare le finalità che si vogliono raggiungere.

Si tratta da un lato di affrontare una molteplicità di esigenze/carenza (Cinema, teatro, luoghi e spazi per gli eventi, centro storico pulito e ordinato per essere visitabile, chiese aperte negli orari turistici, etc.), dall'altro di mettere in campo competenze specifiche con una regia unica che sappiano utilizzare l'insieme dei beni storici, culturali e paesaggistici del territorio per creare un'offerta coordinata complessiva in grado di attirare turisti e visitatori, il tutto supportato da una potente operazione di comunicazione e marketing territoriale. In questo senso va intesa anche la programmazione degli eventi artistici e culturali, che devono essere di qualità con particolare attenzione alla direzione artistica di eventi e rassegne, progettati non solo in funzione della utenza locale, ma anche e soprattutto rivolti ad attrarre visitatori da fuori.

Il turismo è una risorsa economica fondamentale per un territorio. Fattori quali attrattività artistica, culturale e ambientale sono la leva principale del suo sviluppo e mantenerli intatti nel tempo consente di conservare la cultura identitaria di un territorio, e la sua competitività nel lungo periodo. Lo sviluppo di una filiera turistica comprende ospitalità alberghiera, ristorazione, la regolamentazione e l'utilizzo delle spiagge libere e a pagamento, (il piano spiagge per intenderci.....), e il commercio. Questi buoni propositi possono rimanere solo tali se, come comunità, ci si batte per avere un minimo

di infrastrutture ormai rese indispensabili per un reale e deciso cambiamento del nostro destino. Pertanto ci attiveremo: Per la realizzazione e il completamento della Bradanico- Salentina (che permetterebbe un maggiore afflusso di turisti provenienti dall'arco nord Puglia e Adriatico). Parlare di turismo e lavoro senza fare questa dovuta premessa di carattere generale di un contesto infrastrutturale molto limitato, significa parlare del problema e delle possibili soluzioni in modo parziale.

Nonostante tutto abbiamo identificato una serie di interventi idonei ad aumentare e migliorare la ricettività e l'ospitalità nel nostro territorio. Infatti intendiamo intraprendere azioni che mirino ad allargare i tempi dei flussi turistici locali, attraverso un aumento degli stessi, mirando ad elevati standard di qualità. Il gradimento di una 7 vacanza, o di una semplice visita nel nostro territorio dovrà essere quell'elemento che dovrà portare referenze o pubblicità positiva in Italia e nel Mondo. Pensiamo che aumentando le iniziative turistiche, e sviluppandole all'interno dell'intero arco annuale, questo darà la possibilità ai turisti di focalizzare le vacanze non solo nei mesi più caldi. Questo di conseguenza eviterà la congestione della zona marina dovuto ad un eccesso di presenza per un tempo breve evitando tutti i disagi correlati. Ad oggi le nostre strutture ricettive assumono modalità organizzative non adeguatamente strutturate, in molti casi delegate a imprese a gestione familiare in condizione di "disoccupazione nascosta" e non di rado in completa economia sommersa. In tali condizioni, la domanda di lavoro si rivolge, nella gran parte dei casi, a lavoratori non specializzati. Vi sono, dunque, buone ragioni nel ritenere che il nostro territorio ha bisogno di offerta di lavoro qualificata e qualificante, che pensiamo possa essere portata a compimento da un'Amministrazione Comunale che insieme alle Associazioni del Territorio si facciano carico di un percorso di formazione di tutte le figure presenti nel nostro indotto turistico. Pertanto i principali obiettivi che ci poniamo sono quelli:

1. Affermazione di una cultura identitaria del nostro territorio, dando risalto alle tradizioni locali, ai valori e alle radici che contraddistinguono la città;
2. Destagionalizzazione dei flussi turistici, in modo da coprire tutto l'arco dell'anno;
3. Confronto partecipato tra soggetti pubblici e privati attivi nel settore turistico e culturale, pianificando le attività estive monitorandole nel loro successo e/o insuccesso;
4. Intervento di riqualificazione delle aree pubbliche
- ; 5. Istituzione dei parcheggi a pagamento (con tariffe concordate) su tutto il litorale marino, con controllo attraverso gli ausiliari del traffico in dotazione alla Polizia Urbana.
6. Creazione di zone di accesso al mare per i portatori di handicap;

7. Abbattimento di tutte le barriere architettoniche che non consentono un'agevole mobilità ai disabili
8. Avvio di una seria discussione sulla creazione di aree di attivazione di bus navetta;
9. Creazione di aree delimitate e attrezzate per la balneazione degli amici a quattro zampe;
10. Al fine di creare un maggiore senso di decoro e di ordine delle nostre zone chiederemo con forza al corpo dei Vigili Urbani una maggiore presenza sul territorio per mettere fine al parcheggio indiscriminato da parte degli automobilisti e alla presenza continua sulle spiagge di bivacchi, fuochi e tendopoli;
11. Rivalutazione e ripristino del verde pubblico, dell'arredo urbano e del decoro delle strutture edili soprattutto nel centro storico. Si comprende come sia nostro interesse riqualificare il centro storico cercando di rilanciare la parte vecchia della città con operazione di grossa pulizia, pitturazioni delle pareti con maggior degrado, presenza di verde, sistemazione dell'illuminazione con una visione estetica della città.
12. Incentivazioni per coloro che vorranno aprire attività commerciali nel centro storico, creazione di un modello snello nelle procedure di concessione di autorizzazioni alle nuove attività e nascita di percorsi cittadini idonei a far conoscere la storia di Pulsano sin dalle sue origini ;
13. Istituzione di cooperative di comunità per l'assegnazione dei beni culturali. Fatta salva la partecipazione diretta dell'Amministrazione, saranno promosse partnership con enti pubblici di ricerca, università, aziende private, cooperative, associazioni con requisiti di professionalità e comprovata esperienza.
14. I beni artistici e archeologici comunali dovranno essere aperti, e quindi visitabili, tutti i giorni, festivi compresi.
15. Promozione e incentivazione degli "alberghi diffusi" mediante il Portale Unico delle unità ricettive .
16. Attivazione e creazione, anche in collaborazione con le associazioni di categoria di cooperative di comunità;
17. Coinvolgimento e supporto alle associazioni di volontariato, cooperative sociali e singoli cittadini nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale e marino
18. Realizzazione di un brand "Pulsano" molto forte e che non sia espressione solo di vino e prodotti tipici , ma recuperi e valorizzi l'artigianato locale, prodotti enogastronomici e le antiche tradizioni (giochi, feste, processione dei S.S. Misteri e settimana santa etc.);
20. Maggiore attenzione all'apertura e pulizia dei servizi primari;

21. Rafforzamento dell'Accoglienza Turistica con la creazione anche di un grande infopoint da collocare in punti di maggiore visibilità e che crei un maggiore raccordo anche con quello presente sul litorale balneare.

Intercettazione dei fondi

1. Attivazione del progetto S.E.I.TU. Unione dei Comuni. Trattasi di un processo partecipativo promosso dall'Unione dei Comuni "Terre del Mare e del Sole" che ha come oggetto la qualificazione dell'offerta turistica di una rilevante area del litorale ionico tarantino (corrispondete con i territori dell'Unione – Comuni di Avetrana, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Maruggio Pulsano, Torricella).

Si tratta di un territorio dalle straordinarie valenze paesaggistiche e enogastronomiche. In particolare, l'area in esame ha decine di chilometri di costa con tratti fra i più belli della regione e l'entroterra è vocato ad un'enologia di eccellenza accogliendo il vitigno pugliese più rappresentativo: il primitivo.

Allo stesso tempo, l'area si trova in un contesto di perifericità geografica, logistica, economica, sociale. È "nascosta" da altri territori, sprovvista di infrastrutture di collegamento che possano consentire un facile ed immediato accesso, sconta un deficit socio-economico dalla gran parte della regione. In questo contesto di crisi/opportunità, il processo si pone i seguenti **obiettivi**:

- far emergere Linee Guida condivise per un Piano Strategico del Turismo d'area;
- creare i migliori meccanismi di leva rispetto alle opportunità;
- generare condivisione e empowerment affinché gli interventi siano efficaci nel breve termine e solidi e generativi nel tempo avvenire.

Le azioni vengono suddivisi in 4 cluster principali:

- 1- destagionalizzazione
- 2- - mobilità e infrastrutture;
- 3- servizi e offerta;
- 4- management, collaborazione, brand.

La questione della destagionalizzazione è particolarmente avvertita dagli operatori, ma può essere considerata come un obiettivo trasversale, raggiungibile consequenzialmente agli altri individuati. Una difficoltà avvertita riguarda la comunicazione con e tra gli uffici istituzionali. Per tale ragione potrebbe essere utile ragionare su uno sportello unico dedicato all'ambito turistico. Tale ufficio o comunità del turismo, che si pone al livello dell'Unione (quindi unico per tutti i Comuni dell'Unione), può dedicarsi anche all'individuazione di buone pratiche da proporre o riportare nel territorio di interesse.

Potrebbe essere utile individuare tra i principi ispiratori quello di un'uniformità e collegialità delle iniziative intraprese o proposte da tale comunità del turismo. Questo al fine di superare il gap che i partecipanti hanno avvertito e riportato in fase di discussione tra la volontà di avviare strategie e processi di innovazione e la partecipazione dell'amministrazione che a tali processi dovrebbero collaborare. Del personale amministrativo viene lamentata la poca lungimiranza e le scarse competenze specifiche in ambito turistico; pertanto, utili potrebbero essere interventi mirati alla loro formazione, ma più in generale alla formazione di tutti gli operatori che potrebbero essere coinvolti nelle dinamiche del turismo. Consapevoli dell'autenticità del proprio territorio, gli operatori propendono per dinamiche di turismo sostenibile, che potrebbero essere premiate e incentivate.

Esempi emersi: glamping, turismo active e enoturismo.

Ulteriore elemento sul quale si dovrebbe lavorare è l'organizzazione di un sistema di offerta integrata. Per essere attrattivi è necessario che lo stimolo imprenditoriale sia avvertito a livello di sistema, quindi più attività, che operano su livelli diversi, ma tra loro connesse. Si osserva la presenza di grossi investimenti e contemporaneamente di "bolle isolate". Si potrebbe pensare a due direzioni di politiche di sistema: turismo slow ed enogastronomia. Per quanto riguarda gli eventi, utile potrebbe essere l'elaborazione di un cartellone unico degli eventi che unisca i piccoli Comuni. Si eviterebbero in questo modo accavallamenti di eventi e giorni scoperti. Questo tipo di organizzazione richiede una logica di collaborazione tra i vari enti, una logica di partenariato, che possa far sì che vengano portati avanti dei progetti di sistema. In questo senso il territorio sembra essere carente, sembra mancare una consapevolezza tra gli amministratori, tra gli operatori, tra i residenti che potrebbe portare a processi di aggregazione superando una banale logica competitiva. Ulteriore elemento sul quale si vorrebbe lavorare è la questione dell'identità. Viene proposta l'idea di un marchio ombrello per racchiudere l'identità territoriale comune (a livello di Unione) e che al contempo garantisca il rispetto dell'unicità dei singoli piccoli comuni (prodotti tipici e/o tradizioni locali). Il problema è trovare tale identità, rispondere alla domanda: quali elementi rappresentano questo territorio? Sicuramente non solo il mare, ma anche altri elementi che vanno individuati e promossi.

Nasce la necessità degli operatori di avere la maggiore formazione possibile del personale.

Interessante supporto a latere è la partnership **dell'asse CULTURA** intrinsecamente legata a Turismo dalla ricerca dell'IDENTITA'. La creazione di spazio di COMUNITA' nell'ottica della politica generativa crea una città solidale e accogliente ove il turista si senta CITTADINO TEMPORANEO, coinvolto della tipicità locale, valore che tende alla destagionalizzazione più di altri, vedi esperienza Musei diffuso dei cinque sensi di Schiaccia (SCAMBIO DI BUONE PRATICHE)

2. INSERIMENTO NEL PACS 23 REGIONE PUGLIA. Il palinsesto unico regionale delle Arti, della Cultura e dello Spettacolo rappresenta uno strumento di informazione per avere il quadro complessivo della programmazione culturale nella nostra regione. Trattasi di un'offerta di eventi che ci permette di essere attrattivi per tutto l'anno e di riempire di contenuti le giornate dei turisti. Una programmazione culturale che ci consente di accogliere in maniera autentica i turisti
3. Partecipazione ai bandi regionali già attivi attraverso PiiilCulturainPugLiia – Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 : OPEN CALL GRANDI EVENTI: proroga termini presentazione istanze e indirizzi sulla sostenibilità ecologica,
4. Apertura di sportello informativo per la partecipazione ai bandi regionali e PNRR per enti medio piccoli del settore culturale.

prodotti tipici, enoturismo e sostegno all'agricoltura

LO STATO ATTUALE

Il settore vitivinicolo rappresenta una delle più importanti filiere del sistema agroalimentare regionale.

In Puglia ci sono:

- 29 Denominazioni di origine controllata, Doc;
- 4 Denominazioni di origine controllata e garantita, Docg;
- 6 Indicazioni geografiche tipiche,

Igt. Aziende Agricole di Pulsano >i n.124 dal 1960 al 2023. Queste aziende impiegano circa 145 persone tra titolari e dipendenti La Società Cooperativa più anziana ancora operativa è del 1974 (CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE TRA PRODUTTORI AGRICOLI DI PULSANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA) > 53 anni

L'impresa individuale più anziana è del 1996 > 27 anni

Di media dal 1970 al 2023 si sono aperte circa 4 imprese di Colture vitivinicole e Olivicole anno. Gli anni in cui si registrano maggiori aperture sono il 1996 con 17 iscrizioni al registro imprese ed il 2022 con 10 iscrizioni. Ci sono voluti 26 anni per ritornare ai dati del 1996, nel 2023 si registrano al momento solo 2 aperture.

Allo stato i viticoltori soffrono una riduzione dei prezzi di mercato fino al 50% e anche oltre su base annua

OBIETTIVI

1. creazione di una consulta/comitato/rete per generare momenti di ascolto dei bisogni, di condivisione e crescita professionale al fine di intercettare fondi destinati alla

promozione, commercializzazione, comunicazione e marketing (Convegni ed incontri sugli investimenti del Pnrr per l'agricoltura);

2. intercettazione di fondi strutturali per il potenziamento della produzione;

3. sostegno da parte della pubblica amministrazione attraverso la tutela e la creazione di canali diretti di connessione con la Regione Puglia;

4. Costituzione di tavoli permanenti e tematici su Agricoltura e sviluppo rurale;

5. Mappatura e censimento dei terreni comunali abbandonati da destinare alla creazione degli orti di comunità (vedi start up Urban Farmer)

6. valorizzazione del comparto agricolo attraverso la creazione di azioni di comunicazione strategiche, adesione al progetto “le strade del primitivo”, eventi destinati ai buyer internazionali, partecipazione a fiere di settore con il sostegno degli enti pubblici.

ATTIVARE, attraverso i tavoli di esperti e produttori, La De.C.O. “ Attestazione di tipicità” legge statale n° 142 dell'8 giugno 1990

La denominazione comunale d'origine (De.C.O.), o denominazione comunale (De.Co.), è un riconoscimento istituito e concesso dall'amministrazione comunale al fine di tutelare e valorizzare un prodotto tipico, una ricetta tradizionale, un'attività agroalimentare o un prodotto dell'artigianato (alimentare e non) in stretta correlazione col territorio e la sua comunità, senz'alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti. La Denominazione comunale d'origine, a differenza di marchi come DOP, IGP e STG, non è un marchio di qualità, ma un'attestazione di tipicità. Gli strumenti attuativi per l'istituzione della certificazione De.Co., da parte di un singolo Comune, sono:

- il Regolamento per la “Valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali e l'istituzione della De.Co.”;
- il Registro dei prodotti De.Co.;
- il Disciplinare di produzione.

Possibilità di creare un Albo comunale delle iniziative e manifestazioni De.Co. OPPORTUNITÀ: portare in De.Co. uno o più tipologie di vino prodotto dalla Cantina Locale, incluso l'Olio EVO E IL FAGIOLO DELLA SIGNORA, CHE DOVREBBERO RAPPRESENTARE I PRODOTTI TIPICI DI PULSANO.

A sostegno delle attività produttive è NECESSARIO PORRE IN ESSERE UNA RAPPORTO DIRETTO TRA GLI IMPRENDITORI E PUGLIA SVILUPPO ATTRAVERSO UNICO SPORTELLO DEDICATO GRATUITO. Le agevolazioni variano a seconda delle caratteristiche dei destinatari:

- Le **Compagni Giovanili**, che realizzano investimenti fino a 50mila euro avranno un aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile).
- Le **Imprese Femminili**, che realizzano investimenti fino a 100mila euro avranno un aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile).
- Le **Nuove Imprese**, partecipate almeno per la metà da soggetti in condizione di svantaggio lavorativo, che realizzano investimenti fino a 150mila euro avranno un aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. Inoltre è agevolato, per investimenti fino a 250mila euro, anche il passaggio generazionale e il rilevamento di imprese in crisi o confiscate.
- Le **Imprese Turistiche**, partecipate per la metà da soggetti svantaggiati, finalizzate a promuovere un turismo innovativo e sostenibile, che realizzano investimenti fino a 150mila euro avranno un aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti.

LA TERRA SOLIDALE

WELFAIRE

Pulsano e il sociale: Incentivare e coinvolgere nell'azione amministrativa l'associazionismo, il volontariato e le **O.N.L.U.S.**, favorendone l'integrazione sociale nella comunità senza distinzioni di età, favorendo iniziative e progetti a basso costo economico ma ad alta ricaduta sociale quali, per esempio, il cineforum, la banca del tempo, le attività di protezione civile e di volontariato in genere, aiutando anche le associazioni a sfruttare i Bandi Pubblici; cito ad esempio i Principi Attivi. Essere parte attiva nella formazione di un **Comitato Locale** composto da soggetti pubblici, soggetti privati, organizzazioni no profit, organizzazioni datoriali, in modo da sostenere i servizi sociali in questo grave periodo di crisi:

- a) la promozione della cittadinanza attiva, della legalità, della tutela dei diritti e della dignità della persona (advocacy);
- b) la promozione dei processi di inclusione sociale, di rafforzamento della coesione sociale e delle capacità inclusive di una comunità locale;
- c) l'empowerment dei destinatari dei servizi sociali e sociosanitari;
- d) la promozione del volontariato attraverso il sostegno e la diffusione di buone prassi;
- e) il supporto alla gestione (non imprenditoriale) di interventi e servizi territoriali
- f) Sensibilizzare la cittadinanza alla destinazione del **5 per mille** delle imposte al Comune da destinare al sostegno di attività sociali

Tutela degli anziani e dei disabili: dare piena attuazione al Programma di azione per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, legge 3/3/2009,

n° 181. Incrementare le strutture balneari accessibili ai disabili e abbattere attraverso un piano coordinato le barriere architettoniche , al fine dell' OTTENIMENTO DELLA BANDIERA LILLA.

PIANO DI INSCLUSIONE SOCIALE : riattivare i centro per anziani fornendo adeguato supporto ricreativo , al fine anche di “mescolare” le generazioni. L'OBIETTIVO è quello di attivare una serie di incontri ed attività che finguano da trasmigratore di conoscenze e tradizioni dagli anziani depositari delle stesse e i giovani, futuro di questa terra, ed al tempo impegnare i non più giovani della cura delle generazioni future.

ATTIVAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER MINORI. Attraverso il rinvenimento di fondi non strutturali in co branding con associazioni del settore è necessario far funzionare il centro posto presso il palazzo Giannone che avrebbe la missione centrale di monitorare giovani e famiglie a rischio, senza ghetizzarle, bensì inserendole in una collettività propositiva e scongiurare situazioni di disagio sociale che pesano sulle casse del comune e dei cittadini.

LA SCUOLA

L'ITS è il primo motore formativo. Partendo dall'esperienza territoriale dovremmo lavorare a creare un asset ITS -Alberghiero per assicurare formazione di secondo livello a Pulsano per gli operatori turistici del territorio.

SEZIONE PRIMAVERA. Riattivare la sezione per la prima infanzia da 2 a 3 anni per ammortizzare la carenza dei nidi.

MENSA SCOLASTICA attivare un servizio efficiente e attento alla qualità dell'alimentazione che deve essere genuina, autoctona e a km 0 e mantenere l'impatto ambientale minimo con utilizzo di compostabili. Rinvenire fondi strutturale per la realizzazione di un REFETTORIO.

PRE E POST SCUOLA riavviare il servizio per bambini pre e post scolastico al fine di offrire un servizio educativo oltre che istruttivo importante.

MO E' MAI TROPPO PRESTO avviare in rete con la Biblioteca, la scuola dell'infanzia, le associazioni e la collaborazione di addetti all'infanzia un corso di lettura per bambini da 12 mesi ai 5 anni.

SPORT BENESSERE E ALIMENTAZIONE

Al fine di incentivare lo sport come fonte di benessere psico fica, al netto degli interventi strutturale già elencati, è necessario un piano di EDUCAZIONE AL BENESSERE. Progettare, quindi dei corsi di educazione alimentare e sportivi, gratuiti per le scuole, le famiglie e gli anziani. Sensibilizzare alla fruizione di prodotti alimentari a km o , genuini e sostenibili, al non utilizzo del cibo spazzatura, onde contrastare obesità, malattie metaboliche etc....cominciando con l'esempio.

LA TERRA GREEN

Inserirsi nella **Rete dei Comuni Sostenibili** aderendo all'**Agenda 2030**, consentendo una strategia di sviluppo sostenibile dell'intera comunità usufruendo dei fondi messi a disposizione dal PNRR e dare impulso alla costituzione di comunità energetiche.

Per comunità energetica s'intende una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione a un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso un impianto energetico locale.

Nelle comunità energetiche i soggetti partecipanti devono produrre energia destinata al proprio consumo con impianti alimentati da fonti rinnovabili. Per condividere l'energia prodotta, gli utenti possono utilizzare le reti di distribuzione già esistenti e utilizzare forme di autoconsumo virtuale. **Le comunità di energia rinnovabile** sono uno strumento per consentire a qualsiasi cittadino, a prescindere dal suo livello di reddito, di partecipare alla produzione di energia e dare un contributo alla riduzione dei costi per la transizione energetica consumando localmente l'energia prodotta e stimolando il consumo dell'energia nelle ore in cui l'energia è prodotta dalle fonti rinnovabili.

Chi partecipa ad una **comunità energetica rinnovabile** partecipa infatti ai benefici in termini di incentivi e restituzione di componenti della bolletta che derivano dal fatto di consumare localmente l'energia prodotta dalla comunità.

Attualmente vi è una disciplina sperimentale stabilita dall'Articolo 42 bis del decreto legge 30 Dicembre 2019, n. 162 e dall'articolo 119 del Decreto legge 34 del 2020. Tale disciplina rimarrà valida sino alla attuazione delle direttive europee in materia di fonti rinnovabili e mercato elettrico, che dovrà stabilire la disciplina a regime delle comunità energetiche.

LA TERRA OCULATA

Oculata Gestione dell'Ente: Eliminare l'inutile spreco di denaro pubblico pulsanese, possibilmente eliminando o riducendo al minimo indispensabile **le Prestazioni di servizi** di tecnici esterni per il disbrigo di pratiche di naturale competenza dell'Autorità Comunale. In particolar modo l'Amministrazione s'impegnerà ad istituire il Difensore Civico così come previsto dall'Art. 19 dello Statuto di codesto Comune, che avrà il compito di segnalare agli Organi Comunali le osservazioni della cittadinanza, in forma singola o associata, Abusi, Carenze, Ritardi e/o Disfunzioni dell'Amministrazione Comunale, degli Enti e delle Aziende che eseguono lavori per conto della stessa Amministrazione. Egli dovrà cercare, nei limiti delle sue funzioni, di avvicinare le parti evitando contenziosi a carico dell'Ente Comune, limitando così le spese legali, da **affidare** comunque ad **un legale interno all'Ente**.

